

Rapporto sulle attività svolte nel CISP, anno accademico 2009/2010

Introduzione:

L'art. 7 del Regolamento generale del Cisp (D.R. n. 15939 del 23 settembre 2005), prevede che il Direttore predisponga annualmente un "rapporto sulle ricerche svolte nel CISP, da inviare al Rettore per la elaborazione della relazione generale sull'attività di ricerca dell'ateneo". Ho creduto opportuno modulare la cadenza annuale sulla base del calendario accademico, desidero pertanto presentare questa relazione al Consiglio, attestando che non essendo stato possibile convocare la giunta in tempi utili, ho provveduto ad inviarla ai membri della giunta perché potessero formulare integrazioni o correzioni, di cui ho tenuto conto.

Il Rapporto è distinto in diverse parti strutturate secondo la divisione che avevo proposto all'inizio del mandato, che, per quanto possibile, tiene conto della divisione delle nostre attività in **aree funzionali** ed **aree di ricerca**. Come premessa generale vorrei segnalare che sono state spese molte energie nel rafforzamento della dimensione operativa del Cisp quale "Centro di ateneo di formazione e ricerca". Tali organismi, previsti nell'art. 36.1 dello Statuto, non sono sufficientemente apprezzati nella loro origine statutaria, spesso confusi con i Centri interdipartimentali, e generalmente considerati di "serie B", in quanto non sono "centri di spesa". In questo senso aspetti contabili finiscono per prevalere sulla sostanza, dando luogo a non poche difficoltà di carattere amministrativo. Per tentare di risolverle è stata stretta un'alleanza virtuosa con l'unico altro "Centro di ateneo" (il CAFRE), che condivide con il CISP una forte vocazione interdisciplinare. Col collega Franco Favilli abbiamo perciò incontrato il Rettore ricevendo assicurazioni sulla volontà dell'Ateneo di considerare il giusto ruolo dei "Centri di ateneo", certamente non inferiore ai Centri interdipartimentali, e non ostacolabile dal fatto di non essere "centri di spesa". In questo senso sono state impartite istruzioni al Direttore amministrativo e mi sembra che tutti gli ostacoli che di volta in volta si sono presentati sono stati risolti con successo (anche se non senza fatica). Ad esempio è stato riconosciuto al Direttore del CISP (come a quello del CAFRE) il diritto di sedere *pleno iure* nel Collegio dei direttori di dipartimento, e mi sembra anche siano stati felicemente risolti i problemi amministrativi che derivano dal non essere un "centro di spesa". Anzi, credo che essere un "centro di responsabilità" sia più agevole che non essere un "centro di spesa"; beninteso: se questa differenza non pesa sugli aspetti di sostanza e resta limitata al momento contabile-amministrativo.

1. Aree funzionali

a)**Rapporti col territorio. (coordinata da Enza Pellecchia).** Questo settore ha costituito l'evoluzione del **Centro per i Diritti Umani** da un lato e del **Centro di Documentazione sulla Globalizzazione** dall'altro. Questi due Centri avevano in comune l'essere nati da uno stretto legame col **Comune di Pisa** l'uno e la **Provincia di Pisa** l'altro. I due enti locali li hanno anche sostenuti economicamente sulla base di convenzioni stipulate nel passato, con forme che sono state però giudicate non più ripetibili a causa soprattutto delle diminuzione dei fondi a disposizione degli enti locali. Va però anche detto che nel tempo, attesa anche la crescita del CISP nel suo complesso, la funzione di questi due Centri è in parte cambiata. Non sempre hanno svolto attività di ricerca di livello universitario, quanto sviluppato attività di formazione (o

progettuali, per quanto riguarda il Centro di documentazione sulla globalizzazione¹⁾ concentrate sul mantenimento di un coordinamento efficace con le istituzioni locali che avevano contribuito alla loro nascita. Un lavoro svolto in rete con altri enti ed associazioni del territorio, con speciale attenzione al mondo scolastico. Sono state sviluppate perciò diverse attività che hanno consolidato il collegamento con le realtà territoriali, un elemento che il Consiglio del CISP ha più volte individuato come essenziale per lo sviluppo della sua *mission*, tanto per il futuro immediato che nei tempi medi e lunghi. Questo tipo di iniziative non sono state però più concentrate nei due Centri “tradizionali”, ma in una nuova area di lavoro – denominata appunto “Rapporti col territorio”, **che a sua volta ha dato vita all’Ufficio Rapporti con il Territorio: un’unità operativa che ha supportato la logistica di alcuni progetti e che ne ha gestiti direttamente altri (referente Andrea Fineschi)**.

Abbiamo ripreso i rapporti sia con la Provincia sia col Comune di Pisa. Nel primo caso abbiamo trovato alcuni ostacoli di ordine pratico dovuti al fatto che la Provincia ha necessità di rientrare in possesso dei locali di via Gioberti - dove ha sede il CISP in forza di un comodato gratuito derivante da una Convenzione stipulata nel 2004 e scaduta nel 2009 - perché l’intero fabbricato verrà ristrutturato nel quadro dei progetti PIUSS che interessano la città. Ci è stata nel frattempo riconosciuta una proroga annuale relativa ai locali, ma al tempo stesso ci è stato fatto presente che per la Provincia non è possibile rinnovare una convenzione così onerosa, a fronte della diminuzione dei fondi da un lato e della necessità di privilegiare una collaborazione su singoli progetti. Per la verità l’oggetto della convenzione era più ampio, e prevedeva un contributo economico annuale (sia della Provincia sia dell’Università) a fronte di attività di ricerca sui temi della globalizzazione, verso i quali tuttavia la stessa Provincia non ha mostrato una continuità di interesse. L’evoluzione del quadro delle disponibilità finanziarie degli enti locali ha comunque finora impedito un rinnovo della Convenzione nei termini precedenti. E’ stato possibile continuare ad utilizzare i locali per tutto l’anno 2010 (in realtà fino al 30 maggio 2011) in regime di *prorogatio*, e sono stati finora discussi i termini generali entro i quali riconfigurare i rapporti formali con la Provincia, secondo modalità attualmente in fase di elaborazione.

In ogni caso, nell’anno passato abbiamo mantenuto una collaborazione sostanziale con la Provincia. Sia attraverso l’Istituzione Centro Nord Sud, con cui abbiamo avuto diversi contatti che hanno consentito di individuare spazi di possibile collaborazione futura (riferimento Brunori e Zuccaro), sia nell’ambito del progetto SCREAM, con interventi che sono proseguiti nelle scuole (riferimento Enza Pellecchia), sia con riferimento a varie iniziative condotte di comune accordo, fra cui la giornata formativa realizzata il 23 aprile 2010 in collaborazione con la Fondazione Kennedy Europa (riferimento Consorti e Possenti).

Con riguardo ai rapporti formali con il Comune di Pisa - come accennato risalenti molto indietro nel tempo e simbolicamente identificati nella costituzione del Centro per i Diritti Umani, con sede in via San Zeno 17 - va segnalata anche qui una ridefinizione dei termini della relazione. Da un lato, il fatto che i locali di via San Zeno siano ormai affidati

¹ Il Centro di documentazione sulla globalizzazione ha operato nel passato sotto la responsabilità di Elisabetta Zuccaro, e nel tempo si è evoluto emancipandosi rispetto al progetto originario, attraverso l’attivazione di nuovi finanziamenti, progetti, ricerche e rapporti internazionali. Tra questi, l’attivazione di una **“Piattaforma mediterranea di collaborazione tra i giovani per la promozione dello sviluppo sostenibile”** in collaborazione e con il significativo sostegno finanziario della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento per la gioventù. In questo quadro è nato e si è sviluppato, sotto la responsabilità di Elisabetta Zuccaro che ne ha curato l’attivazione dei finanziamenti, lo svolgimento, i rapporti esterni, la rendicontazione, il follow-up, il progetto **“Youth Leaders”**, dedicato alla mobilità giovanile, che ha consentito l’organizzazione dei due **Corsi di perfezionamento “Culture of Peace and sustainability”**. In questo contesto sono stati coinvolti istituzionalmente 5 Paesi Europei e Nordafricani, sono state attivate le visite di docenti e studenti da 11 Paesi ed è stata mantenuta una costante attenzione alle tematiche connesse all’originale ruolo del Centro di documentazione sulla globalizzazione.

alla competenza della la Società della salute, subentrata al Comune anche nel rapporto convenzionale col Cisp relativo alla sede di via San Zeno (che dipende dalla Società della salute e non dal Comune) ha imposto di rivedere anche la sostanza della collaborazione, che si è nei fatti spostata su interventi concreti di promozione della educazione alla pace e promozione dei diritti umani, attraverso iniziative maggiormente connesse con le politiche sociali e sanitarie. Purtroppo, le difficoltà finanziarie cui ho già fatto cenno hanno portato anche la Società della salute a prospettare sia il rilascio dei locali (complessivamente destinati ad altre funzioni), sia la ridefinizione del contributo economico annuale. La necessità di seguire da vicino l'evoluzione di questi rapporti ha comunque facilitato il mantenimento di una relazione costante, specie con le Assessori Ciccone e Chiofalo) che vorremmo portasse alla definizione formale di un documento di accordo, che tenga conto delle molteplici iniziative che sono state realizzate in modo trasversale con diversi uffici comunali, e che nel complesso danno corpo ad una varietà di iniziative svolte dal CISP con riferimento al territorio urbano, che superano la dimensione dei soli rapporti istituzionali.

Per questa ragione è opportuno mettere in evidenza sia l'ampio lavoro che svolgiamo con continuità partecipando al **“Laboratorio Pisa città per la pace”**, al progetto **“Educazione alla legalità nelle scuole di Pisa”**, al progetto di ricerca **“Homeless: Indagine statistico-sociale sul quartiere Porta a Mare (Pisa)”**, al progetto **“Homeless: le dimensioni territoriali della povertà”** (referente Ljuba Tagliasacchi – Andrea Fineschi), al progetto di ricerca sui **“Soggetti operanti nel territorio del Comune di Pisa impegnati in attività di cooperazione allo sviluppo, promozione e tutela della pace e della integrazione culturale”**. Da questo punto di vista, l'assenza di un documento formale che definisca i termini della collaborazione non si è presentata come un ostacolo alla capacità di mantenere rapporti cordiali ed efficaci.

Questa direzione di continuità è confermata dal nostro persistente ruolo di promotori, sebbene non più organizzatori *in toto*, dell'evento annuale **“Pisa città per la pace e per i diritti umani”**. Il mutato ruolo del Cisp in tale contesto rappresenta bene lo spirito con cui abbiamo agito: ossia stimolare e sostenere l'implementazione di una cultura di pace, disseminando iniziative e sostenendo altri soggetti che hanno formidabili potenzialità che possono essere meglio valorizzate col sostegno di competenze universitarie. Abbiamo inoltre partecipato alla realizzazione della **“I settimana dell'intercultura”**, tenutasi a Pisa ad aprile-maggio 2010, curata da una ex studentessa del master Ge.co, e stiamo collaborando anche all'organizzazione della seconda edizione (maggio 2011).

La ratio di convertire la funzione del “Centro per i diritti umani” nell'Ufficio “Rapporti con il territorio”, risiede nella volontà di legare i nostri rapporti con il territorio provinciale e regionale ad una prospettiva maggiormente legata ad attività progettuali ed alla attivazione delle reti di enti/soggetti portatori di interessi e si è tradotta peraltro nella forte implementazione in termini di investimenti economici ed umani di cui intendiamo raccogliere i frutti in un prossimo futuro. E' stato in questo senso svolto un lavoro capillare di **comunicazione istituzionale** con i Comuni della Provincia di Pisa, con altri Comuni che avevano in vario modo mostrato interesse alle nostre attività, e con altri enti del territorio, nella prospettiva di una maggiore saldatura fra le realtà locali e le funzioni istituzionali del CISP. Da settembre a novembre c.a., è stata inviata una lettera di presentazione standard per il CISP, con allegata una scheda riassuntiva delle nostre attività. Le lettere ufficiali sono state inviate a tutti i componenti delle Giunte di tutti i Comuni della Provincia di Pisa connessi in qualche modo alle tematiche attinenti alle nostre attività. Al momento sono stati avviati colloqui con i Comuni di Calci, Lari e Peccioli (quest'ultimo con prospettive di ricerca che coinvolgeranno la Belvedere SpA sulla questione dei rifiuti). (referente Lisa Venzi - Andrea Fineschi).

Questa stessa funzione è stata di fatto assolta anche attraverso l'attribuzione di un ruolo più conforme al mandato formale del “Centro di documentazione sulla

globalizzazione”, che ha, ad esempio, formalmente svolto un ruolo nella organizzazione dei due **Corsi di perfezionamento “Culture of Peace and sustainability”** (curati sotto la responsabilità di Elisabetta Zuccaro) e mantenuto una costante attenzione alle tematiche connesse al suo originale ruolo fra cui gli studi sulla sostenibilità urbana e rurale, l'ambiente ed il consumo del territorio, la *governance*, l'accettabilità sociale e la sostenibilità delle politiche energetiche, l'implementazione di politiche partecipative, gli studi sui nuovi stili di vita possibili, incluse le modalità di consumo e produzione sostenibile, la responsabilità sociale di impresa, le cosiddette “reti corte”, il microcredito.

Questo lavoro si è concretizzato in forme diverse fra loro: si tratta di pubblicazioni, di corsi di formazione gestiti dal CISP in collaborazione con altri, ovvero attività di altri soggetti alle quali abbiamo partecipato, dato spazio, ospitato; nella partecipazione o promozione di convegni e seminari che elencherò a parte, e che costituiscono nel complesso l'impegno a condurre iniziative in rete, significative per il territorio, che diano spazio alle politiche di pace anche nei termini di condivisione procedurale. Tra queste iniziative merita di essere segnalato il **Focus regionale per la Toscana**, che si è tenuto presso il CISP il 9 novembre 2010 su iniziativa di **Maria Laura Ruiz**, nell'ambito del **Progetto “Microcredito come fattore di stabilizzazione e come strumento di nuove opportunità”**, realizzato dall'ISFOL, per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il sostegno di risorse del Fondo sociale europeo.

Vorrei ricordare anche il coinvolgimento formale del CISP, su richiesta del Comune, in un'**iniziativa di mediazione/facilitazione** coordinata in occasione delle contestazioni all'organizzazione della **visita dei bambini e dei ragazzi delle scuole pisane alla caserma “Gamerra”**, organizzata dall'Associazione Nicola Ciardelli Onlus e promossa dal Comune e dalla Provincia di Pisa in memoria del militare ucciso a Nassirya. Il Direttore ha in seguito anche ufficialmente visitato la Caserma, ricevendo disponibilità ad organizzare successivi momenti di incontro e dibattito sull'attuale ruolo delle Forze armate nelle cosiddette “missioni di pace”.

Altre collaborazioni occasionali sono state attivate sul fronte scolastico, tra cui il **Corso di formazione per docenti dell'Istituto comprensivo Gamerra di Pisa su “Educazione alla cittadinanza”** destinato prevalentemente a docenti di storia ed italiano delle elementari e delle medie e **“Trasformazione del conflitto”**, destinato a docenti delle materne, delle elementari e delle medie. L'esecuzione del Progetto (finanziato dalla Regione Toscana) **“Scuola per tutti”** (volto alla formazione degli insegnanti per l'integrazione degli stranieri), progetto che pone le basi per una più attiva e sistematica collaborazione con il CAFRE che è il soggetto formale di riferimento per l'Università di Pisa. In questo quadro, sono già stati discussi con quest'ultimo Centro di ateneo i termini per un nuovo progetto che prevede di lanciare un follow-up dell'iniziativa svolta con la Robert Kennedy Foundation of Europe in vista degli **“Stati generali della scuola” indetti dalla Regione Toscana per il 2011** finalizzati al confronto e alla riflessione su problemi, buone pratiche e prospettive della scuola toscana, al fine di dare piena applicazione al nuovo Titolo quinto della Costituzione, che assegna nuove competenze alle Regioni in materia di istruzione. L'idea è di avviare un **laboratorio congiunto Cisp RFK e Cafre sul diritto all'istruzione e ai diritti umani**, di durata annuale, finalizzato allo realizzazione di una ricerca-monitoraggio in grado di restituire una mappatura ragionata delle problematiche e delle proposte emergenti dall'intero percorso.

Ad ottobre è stato sottoscritto un accordo con Selefor (società di formazione in ambito cooperativo) e con CAP (Cooperativa Trasporti Pratese) che ha portato ad una prima commessa con il progetto **“La cooperativa come Strumento di sviluppo della mobilità nei trasporti pubblici”**, finanziato su fondi FonCOOP (referente Andrea Fineschi). Il progetto si sostanzia nella valutazione della “salute” del tessuto cooperativo di CAP fotografato attraverso la realizzazione di 20 interviste a soggetti di rilievo della cooperativa

e alla successiva valutazione degli impatti della formazione Selefor/FonCOOP sul detto tessuto, attraverso un questionario costruito sulla base delle interviste, somministrato ad oltre 240 dipendenti ed analizzato in funzione delle tematiche prescelte. La commessa FonCOOP gestita al 50% a Prato, ben si adatta allo scopo di connetterci maggiormente con il territorio toscano, su tematiche anche apparentemente lontane dalle nostre attività consuete, come il problema della viabilità cittadina nell'ambito più generale delle politiche territoriali toscane, generatrici in prospettiva di grande conflitto e di impatti notevoli sull'assetto del nostro sistema di welfare.

Vanno infine segnalate le collaborazioni raggiunte con altri soggetti del territorio: tra cui la **Cooperativa sociale Il Cerchio**, e l'**Istituto buddista italiano "Soka Gakkai"**, e il consolidamento dei rapporti già intrapresi con la **Cooperativa sociale "Il simbolo"**.

Con la Cooperativa sociale Il Cerchio è in corso una collaborazione sul progetto **"RAMI – Relazione, ascolto, mediazione, inclusione"** sul problema della prostituzione nelle zone di Madonna dell'Acqua, Metato e Migliarino nel Comune di San Giuliano Terme (referente Ljuba Tagliasacchi – Andrea Fineschi).

Sempre in questa linea è allo studio una collaborazione con il **Centro Interculturale Empolese Valdelsa** sulla formazione degli insegnanti. Con il **Comune di San Giuliano Terme** stiamo realizzando una ricerca sulle persone senza dimora. Abbiamo inoltre ospitato una tirocinante diversamente abile nell'ambito di un tirocinio di alternanza scuola/lavoro, proposto dall'IT "Santoni" di Pisa.

Si ricordano ancora i patrocini ricevuti e concessi, su singole iniziative (vedi elenco allegato). Per una visione complessiva di questa area si allega anche un prospetto riepilogativo dei progetti svolti come soggetti attuatori o come partner, presentati (approvati/non approvati).

b)Rapporti internazionali. (coordinati da Maurizio Vernassa). Nel corso dell'anno abbiamo mirato a consolidare alcuni rapporti e contatti precedenti, creando al contempo nuove opportunità.

Nel mese di dicembre e gennaio 2010 abbiamo ospitato il **prof. Jaime Bonet Navarro, dell'Università di Valencia**, che ha svolto ricerche sulla religione e la pace.

Nel mese di gennaio abbiamo ospitato la **prof.a Alicia Cabezudo, dell'Università di Rosario in Argentina**, che ha tenuto la lezione inaugurale al master Ge.co, e che ci ha messo in realzione con l'**Università della Pace delle Nazioni Unite in Costa Rica**, dove svolge attività di docenza sui diritti umani, e con il **Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa**, che figurano tra i contatti che dovremmo sviluppare.

Sempre nel mese di gennaio, abbiamo ospitato la **Dott.ssa Purificaciòn Ubric, dell'Università di Granada**, sia a tenere un seminario al Maser Ge.co, sia a svolgere una visita breve nell'ambito del progetto *Youth leaders*. cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della gioventù.

Dal mese di gennaio al mese di giugno abbiamo ospitato la **stagista polacca dott.ssa Malgorzata Kwiatkowska**, titolare di una borsa di studio del MAE, che ha svolto, sotto la supervisione di Andrea Fineschi ed Iliaria Lolli, un **progetto di ricerca dal titolo: "Enti locali in Italia"** finalizzato allo studio degli enti locali italiani, dell'accesso all'informazione ambientale, degli strumenti di partecipazione popolare alle politiche territoriali.

Nel mese di giugno si è tenuta la **seconda edizione del Corso di perfezionamento "Culture of Peace and sustainabilty"**, che ha visto la partecipazione di 40 giovani provenienti da 11 Paesi diversi di area mediterranea, con particolare riferimento all'area mediorientale. Si tratta di una iniziativa svolta nel quadro del progetto *Youth Leaders*. E' stata anche l'occasione per ospitare docenti di Università straniere, fra cui il **prof. Francisco Munoz dell'Università di Granada** (che ha anche fatto una lezione al Master Ge.co), la **prof.a Sonia Paris Albert, dell'Università di Castellon**.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto abbiamo ospitato la dottoranda spagnola **dott.a Sofia Herrero Rico, dell'Università di Castellón**, che ha svolto attività di ricerca su **"Educación para la paz desde la filosofía para hacer las paces de v. Martínez Guzman"** sotto la supervisione di Tiziano Telleschi.

Abbiamo poi incontrato più volte la **Prof.ssa Leticia Garcia Villaluenga, Direttrice dell'Istituto di mediazione dell'Università Complutense di Madrid (Imedia)**. E' stata l'occasione per proporre all'Ateneo la sottoscrizione di un Accordo quadro di collaborazione con quella Università, siglato in data 7/01/2010, cui è seguita la stipula di un **Accordo specifico fra il Cisp e l'Imedia** che sviluppa reciproche sinergie.

Il giorno 17 settembre il Direttore è andato a **Budapest**, in occasione della **FEANTSA's Research Conference 2010 "Understanding homelessness and housing exclusion in the new European context"**. E' stata l'opportunità per attivare numerosi contatti e collaborazioni, tra cui un progetto di ricerca sul tema degli homeless a livello nazionale, nonché l'**organizzazione a Pisa della FEANTSA's European Research Conference 2011 (16 settembre)** e l'organizzazione di un possibile **Corso di perfezionamento sul tema della marginalità sociale e degli homeless da tenersi nel 2011** in convenzione FiopSD FEANTSA.

Nel mese di ottobre, **Flavio Croce ed Andrea Valdambrini** hanno presentato a **Timisoara** l'attività di ricerca che ha svolto nell'ambito del progetto europeo **"Civic Service a Common Good"** (2010), che abbiamo realizzato nel quadro del **progetto europeo Amicus**, in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XIII.

Dal 24 al 27 ottobre il **Direttore ha partecipato insieme ad Elisabetta Zuccaro** alla **IX Conferenza globale sul servizio civile giovanile**, che si è tenuta ad **Alessandria d'Egitto**. Egli ha tenuto una relazione su "Youth Civic Engagement and Peacebuilding/Post-conflict reconstruction and reconciliation", mentre insieme ad Elisabetta Zuccaro ha tenuto una relazione su "Sustaining and innovating established youth service programs". Alla conferenza hanno partecipato oltre 200 persone da 53 paesi diversi. E' stata l'occasione per avviare numerosi contatti internazionali, tra cui quello con l'**Institute for Peace Studies**, che ha sede presso la Biblioteca Alessandrina. Li abbiamo conosciuti tramite il **Suzanne Mubarak Women's Peace Movement**, che è stato un *partner* attivo del progetto *Youth leaders*, inviando 5 studentesse alle due edizioni del Corso di perfezionamento "Culture of Peace and Sustainability". Inoltre, l'incontro è stato facilitato grazie ai buoni auspici della prof.ssa Cabezudo a cui abbiamo fatto riferimento sopra. In questo quadro abbiamo posto le premesse per siglare una convenzione di collaborazione (è l'unico Centro accademico istituzionale di *peace research* in nord Africa), per avviare una serie di progetti in ambito mediterraneo e internazionale nonché di un rilancio allargato anche al MAE della convenzione con il Dipartimento della Gioventù sul progetto *Youth Leaders*.

Nel mese di ottobre **Giorgio Gallo** ha partecipato ad un seminario a **Barcellona** sul tema "La pace in movimento. Proteste, politiche, impatti. Le esperienze del movimento per la pace in Italia e in Spagna". Il seminario si è svolto presso l'**IcIP (Istituto internazionale catalano per la pace)**, dal 28 al 30 ottobre. Si è trattato di un seminario con un numero ristretto di partecipanti in rappresentanza di diverse realtà legate ai movimenti per la pace nei due paesi. E' stata molto interessante la visita all'IcIP e l'incontro con Raphael Grasa il suo presidente, che è anche professore di scienze politiche. L'IcIP è un istituto fondato dal governo catalano un paio di anni fa. Rispetto ai nostri standard godono di una notevole quantità di mezzi. Hanno diverse pubblicazioni, sia libri sia una collana di *working papers* su temi specifici. Sono molto interessati a collaborazioni universitarie: nei loro piani a medio termine c'è anche la costituzione di un master biennale (cioè una laurea magistrale). E' stato individuato un possibile percorso di collaborazione, che potrebbe prevedere per il 2011 un convegno internazionale nel quale fare il punto sui Peace Studies in Europa.

Tiziano Telleschi ha poi facilitato l'incontro col prof. Eduardo Andres Sandoval Forero dell'Università del Messico, che ci ha anche invitato a partecipare al XXXV Convegno internazionale dei sociologi latino americani in Brasile, per presentare la nostra esperienza.

La crescita della rete internazionale dovrebbe ulteriormente riguardare l'America latina, grazie al contributo del collega Vernassa. Si tratta di contatti particolarmente significativi, dato che la linea di studio dei colleghi di area latina è abbastanza diversa da quelli dell'area anglosassone; per certi versi più vicina alle nostre corde, ed in ogni caso ci consente di venire in relazione con approcci diversi che potremo studiare in comparazione.

In generale le prospettive di internazionalizzazione del CISP si saldano con la promozione dei rapporti internazionali del Corso di Laurea e con la prospettiva di attivare percorsi di dottorato congiunti con università europee, nonché percorsi di mobilità di giovani ricercatori e di internazionalizzazione dei percorsi di base.

In questa prospettiva, **Gianluca Brunori** ed **Elisabetta Zuccaro** incontreranno il 13 dicembre Mark Scott della School of Geography, Planning & Environmental Policy dell'University College di Dublino al fine di partecipare al partenariato per la presentazione di un network proposal per un “**Marie Curie initial training**” nel settore della pianificazione territoriale sostenibile a fronte di inondazioni ed altre catastrofi naturali in Europa, mentre **Piero Manfredi** ha proposto l'adesione ad un **progetto Tempus proposto da un Network russo-tedesco** su sviluppo di standard comuni, con particolare riferimento ai metodi quantitativi, nell'insegnamento delle materie relative alla gestione sostenibile del territorio e dell'ambiente sulla base dei principi di Bologna.

Bisogna anche segnalare che il dott. **Marcello Mollica**, attualmente a Friburgo (CH) ha vinto la borsa del nuovo progetto di “rientro dei cervelli”, ora denominato “**Giovani ricercatori – Rita Levi Montalcini**”, centrato sullo studio del ruolo del corpo come strumento di offesa specie nei conflitti violenti a sfondo religioso, che aveva preparato in collaborazione col Direttore. Egli ha scelto l'Università di Pisa come sede di svolgimento del progetto, che ha durata triennale ed è completamente finanziato dal Miur, e prevede il pagamento dello stipendio per tre anni (più tre in caso di valutazione positiva) ed una ulteriore dotazione di 16.000 Euro/anno per lo svolgimento della ricerca.

Durante tutto l'anno si è infine sviluppato il **partenariato con il progetto “Sostegno a LAONF, rete nonviolenta irachena, per la promozione di diritti umani e riconciliazione interna”** (referenti Gallo e Tarini), che ha visto la partecipazione alla delegazione toscana al Forum Iracheno della Nonviolenza a Erbil di Luigi Sapio – professore a contratto del Corso di laurea in Scienze per la pace – in veste di delegato del CISP. Egli ha svolto un intervento formativo sugli studi per la pace e successivamente incontrato *in loco* rettori e presidi delle Università di Erbil, Dohuk e Suleimanyia. Inoltre, nell'ambito della visita di una delegazione irachena in Toscana, Giorgio Gallo ha partecipato al Forum per la pace e i diritti umani in Iraq (Pisa, 3-4 giugno 2010). Il CISP ha anche offerto servizi di tutorato a due ricercatori iracheni che hanno soggiornato a Pisa fino al 15 giugno 2010, che sono stati ammessi a titolo gratuito al corso di perfezionamento “Culture of Peace and Sustainability”. Sono, inoltre, state offerte attività di sostegno alla produzione di materiale formativo per tutti i gruppi locali di LAONF; in particolare è stata fornita copia di documentazione sull'educazione alla pace in lingua inglese, e garantito accesso alla biblioteca del CISP per un operatore di LAONF. Sono attualmente in corso sviluppi finalizzati alla stipula di una convenzione di partenariato tra l'Università di Pisa e l'Università Salahaddin di Erbil, centrata alla mobilità di studenti, ricercatori e docenti ed alla realizzazione di seminari ed altre attività congiunte, da finanziare attraverso strumenti della cooperazione bilaterale Italia-Iraq.

c) **Logistica. (coordinamento di Fabio Fineschi).** La necessità di reperire una nuova sede del CISP ci ha indotto a cercare una soluzione che consentisse di accorpate CISP e le aule per i Corsi di laurea in Scienze per la pace. Abbiamo in particolare proposto all'Università di locare (anche con un concorso economico del CISP) alcuni locali disponibili presso la stazione ferroviaria ed individuato possibili spazi alternativi, che richiederebbero una sinergia anche degli enti locali. Dobbiamo segnalare che abbiamo incontrato però alcune resistenze da parte dell'Amministrazione dell'Università in carica fino allo scorso 30 ottobre, dalla quale non abbiamo ottenuto sostegno, fatta eccezione per una lettera firmata dal Rettore Pasquali che riconosce la necessità di trovare per il CISP una sede "in spazi a disposizione dell'Università", ma segnala al contempo che l'Università non dispone di tali spazi. Il prosieguo della questione, attentamente seguita, riguarderà la relazione del prossimo anno accademico!

Nonostante le perduranti difficoltà e l'aumento del numero del personale (vedi avanti) e delle attività svolte dal Cisp, abbiamo continuato a garantire l'ospitalità alle ONG **Coopi e Un ponte per**, sebbene in regime di *prorogatio* delle rispettive convenzioni data la difficoltà a essere certi della disponibilità dei locali, nonché la disponibilità di un'aula dedicata alle attività didattiche dei Corsi di laurea in Scienze per la pace, ed un'altra aula per le attività didattiche dei Master e dei Corsi di perfezionamento e formazione, oltre che dei Corsi di laurea nei momenti liberi.

Inserisco in questa sezione anche la parte che riguarda il trasferimento della mobilia presente in via San Zeno, sede non più utilizzata, in via Gioberti, con la quale abbiamo arredato parte dei locali dotandoli degli accessori resisi necessari per il potenziamento del personale (*vedi*). Si è anche reso necessario dare avvio all'applicazione del Regolamento di ateneo per i servizi di rete. Abbiamo a questo proposito ricevuto una formale assegnazione di risorse, che quindi adesso appartengono formalmente al CISP, relative ai due domini www.pace.unipi.it e www.cisp.unipi.it. Abbiamo messo on line il nuovo sito del CISP e stiamo contribuendo, grazie all'aiuto di uno studente 150 ore pagato con fondi CISP, all'aggiornamento dei contenuti relativi ai Corsi di laurea.

d) **Attività editoriale.** Allego l'elenco dei libri pubblicati nella **Collana Scienze per la pace** che include anche alcuni volumi non ancora usciti, ma già preparati ed in fase di stampa (i due volumi di **Pat Patfoort** in fase di pubblicazione entro la fine dell'anno, uno curato da **Tiziano Telleschi** sull'immigrazione ed un altro da **Massimo Salani** sul 'conflitto ecumenico' (quest'ultimo è un 'Quaderno del Master).

In relazione alla **Rivista Scienza&Pace** segnalo che i colleghi **Gallo e Tarini**, che sono stati delegati dal Consiglio a seguire questa iniziativa, hanno supportato una nuova impostazione di questa attività come strumento di divulgazione scientifica, decidendo di non più editare una Rivista periodica, ma un sito periodicamente aggiornato, dotato di un suo ISSN. Si tratta di una decisione resa necessaria anche dal rispetto delle regole vigenti in tema di stampa e di edizione. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati diversi articoli, sebbene ancora predisposti nella veste di una Rivista, curati da un comitato redazionale composto, oltre che di due colleghi citati, da Marco della Pina, da Giorgio Montagnoli e Federico Olivieri (ricercatori aggregati del Cisp) e da Giame Berti.

d) **Biblioteca. (coordinamento di Pompeo Della Posta)** La nostra Biblioteca è stata definitivamente collocata come sezione della Biblioteca di economia, che cura gli aspetti biblioteconomici del nostro patrimonio, mentre noi seguiamo autonomamente gli aspetti del trattamento amministrativo del libro. Abbiamo tenuto un *budget* mensile a disposizione per gli acquisti, formulati dietro richiesta degli utenti, che hanno consentito un modesto ma significativo incrementato del patrimonio librario. Il personale del CISP garantisce il servizio di prestito (nel periodo preso in considerazione, abbiamo concesso in prestito 117 volumi) ed abbiamo posizionato un PC nell'aula della biblioteca che consente agli utenti di consultare il

catalogo e di svolgere le operazioni di carattere bibliotecario. Purtroppo, non abbiamo istituito il registro delle presenze e non siamo in grado di fornire dati sul numero degli utenti giornalieri.

e) Didattica e formazione. A complemento della transdisciplinarietà dei corsi di laurea in Scienze per la pace, il CISP ha sviluppato una consistente attività didattica che si è concretizzata nell'organizzazione dei due Master e dei numerosi corsi di perfezionamento a cui si aggiungono altri eventi formativi. Oltre al **Master di I livello in “Gestione dei conflitti interculturali ed interreligiosi”**, giunto ormai alla VII edizione è stato avviato il **Master di II livello “Esperti della partecipazione nei processi decisionali e di governo del territorio”**, diretto dalla collega **Luisa Santini**, che viene svolto presso la sede del CISP, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria civile.

Tra i **Corsi di perfezionamento**, si segnala che nei mesi di giugno e luglio 2010 si è tenuta la seconda edizione del Corso in **Tutela dei diritti dei migranti**, che ha riscosso un notevole interesse nella partecipazione, presentando un bilancio decisamente positivo. Abbiamo poi organizzato il **Corso di perfezionamento sulla mediazione familiare**, che però non ha – sebbene per poco – ricevuto un sufficiente numero di iscrizioni e quindi non è stato avviato, ma sarà riproposto nel 2011 con maggiore supporto informativo. Desidero anche segnalare che la **Croce Rossa Italiana – associazione Pionieri** ci ha chiesto di intervenire ad un loro momento formativo di livello nazionale, sul tema dei conflitti interculturali. Il 30 ottobre Ilaria Possenti ha svolto una relazione introduttiva al Convegno che si è tenuto a Varese, aprendo a possibili future collaborazioni.

Abbiamo poi organizzato diverse edizioni dei **Corsi per conciliatori in contesti societari**, che desideriamo rinnovare nel 2011 con nuovi argomenti e nuove energie.

Il **Corso di perfezionamento in Culture Peace and Sustainability**, di cui si è già parlato nei paragrafi precedenti, è giunto alla seconda edizione e ha visto la partecipazione di 40 giovani provenienti da 11 Paesi diversi, con particolare riferimento all'area mediterranea, nordafricana e mediorientale.

Sono stati nel frattempo presi accordi con il Rettore per avviare nel 2011 un **Corso di perfezionamento in Cooperazione internazionale**, in collaborazione con la Facoltà di Economia, per il quale è stato elaborato un programma e presentato per il finanziamento ad una fondazione bancaria.

E' allo studio la possibilità di organizzare, in collaborazione con FEANTSA (European Federation of National Organisation working with the Homeless) un **Corso di perfezionamento sul tema dei conflitti migratori, della lotta alla povertà e politiche di inclusione per i senza fissa dimora**.

La fondazione **R.F.Kennedy** ci ha, inoltre, chiesto di ripetere il **Corso per formatori in diritti umani** (già svolto la prima volta quest'anno).

2. Ricerca

a) Area mediazione e gestione dei conflitti (coordinamento di Mariangela Zumpano). Per molti versi questa risulta una delle aree centrali delle attività del CISP. Nel periodo preso in considerazione abbiamo cercato di dare maggiore sistematicità ed organicità agli interventi formativi, coordinandoli con diverse attività di ricerca, a loro volta centrate sui rapporti col territorio, con le varie iniziative connesse alle politiche migratorie, gli studi sulla povertà e gli “Homeless”. In particolare si è concluso ed è stato presentato pubblicamente il **progetto di ricerca “Homeless: Indagine statistico-sociale sul quartiere Porta a Mare (Pisa)”**, che ha aperto nuove prospettive sia a livello nazionale, sia internazionale, cui si è fatto cenno altrove.

Dietro richiesta dell'editore Franco Angeli, abbiamo avviato il progetto di redazione di un **Manuale di mediazione sociale**, che sotto il coordinamento di Andrea Valdambri e del Direttore vede coinvolti diversi membri del Cisp.

b) Area cooperazione allo sviluppo (coordinamento di Gianluca Brunori): com'è noto molte nostre attività ricadono in questo settore, potenzialmente in espansione anche con riferimento alle richieste che ci sono state rivolte dalla Regione Toscana.

Da questo punto di vista, ricopre una certa importanza la Convenzione in via di stabilimento con l'**Institute for peace studies** presso la **Bibliotheca Alexandrina**, finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca congiunte sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, prospettiva di genere, diffusione dell'informazione e promozione culturale, *peace building* nel contesto del conflitto mediorientale.

Molto interessanti, inoltre le prospettive di cooperazione sviluppate nell'ambito del network internazionale sul servizio civile in occasione della missione ad Alessandria con enti governativi e non, per attività di ricerca sui temi del **servizio civile internazionale**, del **service learning**, e del **community building**. In particolare, lo sviluppo di questo settore rappresenta un'opportunità di approfondimento della collaborazione con i Corsi di Laurea in Scienze per la pace ed un'opportunità che l'Università può capitalizzare a livello di Ateneo, offrendo a tutti gli studenti la possibilità di un orientamento di carattere solidaristico-etico sul piano internazionale, sul modello del progetto di servizio civile interno, ossia vettore culturale di valori importanti e complementari al curriculum universitario. Infatti sono presenti, a livello di ateneo, esperienze frammentate in varie facoltà e dipartimenti che potrebbero sviluppare grandi sinergie nella loro riconduzione ad un coordinamento efficace a livello di Ateneo.

c) Area energia, territorio, ambiente, sviluppo sostenibile: si tratta di un altro settore trasversale, in cui rientrano iniziative sviluppate in passato sulla geotermia, e in generale sui temi dell'energia. In questo contesto si è svolta in continuità con il passato l'attività del gruppo di lavoro formato da Fabio Fineschi, Ilaria Lolli e Luisa Santini e sostenuto dall'area funzionale Rapporti con il Territorio che (1) ha presentato all'Agenzia Energetica di Pisa il progetto di Andrea Fineschi per affrontare i temi della partecipazione popolare all'interno della redazione del Piano Energetico Provinciale; (2) ha preparato, con la collaborazione esterna dell'ing. Claudia Casini e del dott. Paolo Rognini, il progetto e l'organizzazione del Master di II livello "Esperti della partecipazione nei processi decisionali e di governo del territorio" che parte nell'anno accademico 2010/11 con un finanziamento della Regione Toscana; (3) ha iniziato sotto la guida esterna del Prof. Pier Luigi Maffei il progetto di un Corso di Perfezionamento in "Gestione e Analisi del Valore delle Entità Complesse"; (4) ha preparato per rispondere ad un bando della Regione Toscana il Progetto "Housing sociale – Valore dell'Habitat e delle strutture per la salute", purtroppo senza successo; (5) è intervenuto con articoli, saggi, conferenze nel dibattito nazionale ed internazionale sui conflitti socio-ambientali derivanti dall'impatto di scelte tecnologiche (trattamento di rifiuti, impianti energetici, ecc.) sulla gestione del territorio e sulla vita delle popolazioni.

In quest'area si collocano anche molte delle tematiche affrontate nell'ambito del progetto "Youth leaders" nello spirito di creare opportunità di cooperazione territoriale sostenibile e avviare progetti internazionali in settori che includono i sistemi di conoscenza tecnologici, l'ambiente, l'energia.

E' stato poi costituito per iniziativa di Gianluca Brunori un gruppo di lavoro sulla gestione sostenibile del territorio che ha ad oggetto, in primo luogo, le dinamiche territoriali locali, dal punto di vista del consumo del territorio, della produzione, consumo e distribuzione di alimenti. In quest'ultimo quadro si inserisce il lavoro di ricerca sviluppato dal Cisp (Andrea Fineschi – Gianluca Brunori) in collaborazione con il Laboratorio di studi agrari Si-

smondi su “Trasformazioni sociali nelle campagne: nuovi schemi di riferimento. Le nuove sfide della campagna secondo il racconto degli attori del territorio“ che sarà presentato in un convegno pubblico il 13 dicembre a cura del Laboratorio Sismondi presso la facoltà di Veterinaria.

Tutti i gruppi di lavoro dell'area hanno approfondito anche questioni di carattere internazionale, come la pianificazione territoriale finalizzata alla prevenzione delle catastrofi naturali, la questione dell'implementazione delle politiche energetiche su scala europea e la loro accettabilità sociale, in linea con gli obiettivi europei di abbattimento della CO2, le *Smart citiense la governance* degli interventi infrastrutturali sulle fonti di produzione e distribuzione di energia, sulla mobilità urbana e sugli edifici.

d) Area Dcnan e servizio civile (coordinamento Francesco Dal Canto): anche questa costituisce una delle aree di impegno tradizionale del Cisp, tocca elementi di ricerca sia teorici sia pratici, dato che il CISP ha sempre presentato progetti di servizio civile nazionale, ha aderito al CESC PROJECT, ha promosso la presentazione di progetti di servizio civile anche in altre strutture universitarie, ha contribuito alla fondazione del Centro interuniversitario di studi sul servizio civile (CISSC, che gode di fondi propri realizzati attraverso convenzioni con enti pubblici e privati). In questa linea, abbiamo gestito, per conto dell'Ateneo, il progetto di servizio civile presso l'USID (Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti Disabili) che anche quest'anno ha visto l'assegnazione di 5 volontari. In questo ambito abbiamo allargato il nostro impegno sostenendo altre attività formative, tra cui le attività formative in convenzione con la **Regione Basilicata**, e le attività di ricerca per il consorzio CRESCIT nella **Regione Toscana**. D'altro canto ci siamo fatti carico di una più strutturata promozione del servizio civile in ambito universitario, sottolineando che l'offerta educativa universitaria può non limitarsi agli aspetti didattici.

In questo contesto, segnaliamo la convenzione con la **Regione Emilia Romagna**, che ci ha affidato un importante incarico di consulenza e ricerca in questo settore, e che si è concretizzato nell'assunzione di un'unità di personale specializzato.

Si segnala, ancora, la già menzionata 'attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto europeo “**Civic Service a Common Good**” (2010) su incarico della Comunità Papa Giovanni XIII e si ricordano, infine, le prospettive di ricerca e cooperazione già menzionate, sviluppate nell'ambito del network internazionale sul servizio civile IANYS, in occasione della missione ad Alessandria d'Egitto, sui temi del servizio civile internazionale, del *service learning* e *community building*.

3. Organizzazione della struttura e politiche del personale

Desidero infine segnalare in un apposito paragrafo il lavoro svolto per l'organizzazione della struttura, rispetto al quale abbiamo dato corso ad una rinnovata linea di impegno, volta da un lato all'assunzione nel modo più stabile possibile delle persone che collaborano col CISP, e dall'altro ad un rinnovato impegno per comunicare ai colleghi l'opportunità di aderire al CISP.

In relazione al primo punto, abbiamo dato seguito a procedure di valutazione comparativa, a seguito delle quali abbiamo – con fondi nostri – assunto **3 unità di personale di categoria D** (Elisabetta Zuccaro, col ruolo di coordinatrice; Andrea Valdambri, col ruolo di tutor didattico del Master Ge.co; Andrea Fineschi, col ruolo di referente dell'Ufficio Rapporti col territorio, webmaster, IT Manager) e **3 di categoria C** (Giovanni Grandi, col ruolo di esperto del servizio civile, con particolare riferimento al tema del servizio civile regionale; Flavio Croce, col ruolo di responsabile dell'area servizio civile; Ljuba Tagliasacchi – Ufficio Rapporti con il territorio e coordinamento attività formative nelle

scuole) e **2 collaboratori a progetto** (Silvia Lencioni, col ruolo di coordinatrice dei Corsi di perfezionamento e sostegno alle attività amministrative; Tatyiana Vassilieva Speranskaia col ruolo di tutor d'aula del Master Ge.co.). Inoltre abbiamo sostenuto economicamente il **contratto di consulenza informatica** di Lorenzo Marcon.

L'Ateneo ha a sua volta assegnato al Cisp la signora **Laura Paoletti**, che riveste un ruolo amministrativo, e **Lisa Venzi**, che cura *part time* la segreteria didattica dei Corsi di laurea – con specifico riguardo alle attività di tirocinio – e collabora alla gestione dei rapporti col territorio. L'Amministrazione è curata dalla signora **Elisabetta Tabucchi**, dell'area bilancio dell'Amministrazione centrale, che è settimanalmente presente presso il CISP e svolge l'attività amministrativa.

Infine, abbiamo cofinanziato **2 contratti per studenti part time** 150 ore.

In relazione al secondo punto, segnalo che ho dato corso all'aggiornamento della lista degli afferenti al CISP, in primo luogo chiedendo a coloro che negli anni passati non avevano presenziato alle riunioni del Consiglio se intendevano mantenere la loro afferenza. Questa revisione ha portato ad un primo aggiornamento, integrato da una più significativa attività di diffusione della presenza del CISP presso i colleghi dell'Ateneo, che tuttora manifestano una scarsa conoscenza del nostro centro e delle sue attività, spesso confondendo l'adesione al CISP con la necessaria disponibilità a svolgere attività didattica presso i Corsi di laurea. In ogni caso, questo impegno di diffusione ha prodotto nel corso dell'anno accademico **14 nuove adesioni**, mentre registriamo **13 uscite di colleghi che non hanno manifestato l'interesse a mantenere l'afferenza e 6 uscite per pensionamento** nel periodo 1 novembre 2009 - 30 novembre 2010.

Si segnala inoltre l'istituzione **della lista dei ricercatori aggregati**, attualmente composta da 17 colleghi, uno dei quali (Giorgio Montagnoli) a seguito del pensionamento, 2 già membri del Comitato scientifico del CISP (Rocco Altieri e Francesco Lenci) e gli altri docenti a contratto dei Corsi di laurea in Scienze per la pace o del Master Ge.co.

E' stata inoltre formalizzata una convenzione interna all'Università che ci consente di avere **tirocinanti** (studenti ed ex studenti entro 18 mesi dalla laurea) che provengono da tutti i Corsi di laurea. Ho anche rinnovato la richiesta per due studenti 150 ore.

Sono convinto che queste opportunità costituiscano una risorsa per tutti, ma specialmente per gli studenti dei Corsi di laurea in Scienze per la pace. Si tratta di un'importante crescita di opportunità che può utilmente essere integrata dall'auspicabile assegnazione di tesi di laurea su argomenti che possono poi essere approfonditi nella Biblioteca del CISP. Il contatto fra studenti, laureandi e chi giornalmente frequenta la struttura favorisce uno scambio virtuoso che potrà ulteriormente consolidare il CISP e la sua esperienza di studi interdisciplinari, garantendo al CISP il ruolo di una struttura di Ateneo.

Infine è stato realizzato il nuovo sito web del CISP, rinnovato sia a livello di contenuti che di sistema di gestione, ed è in corso di revisione l'intera architettura informatica della struttura: per quest'ultimo argomento si rimanda comunque alla relazione apposta allegata.

4. Centro interuniversitario di ricerca per la pace, l'analisi e la mediazione dei conflitti

Per completezza espositiva desidero infine accennare al Centro interuniversitario di ricerca per la pace, l'analisi e la mediazione dei conflitti (CIRPAC). Nato nel 2004, su iniziativa del Prof. Enrico Cheli, raccoglie le Università di Siena, Firenze, Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna per mettere in rete le rispettive competenze e risorse tecnico-scientifiche e didattiche in materia, con l'esplicita volontà di costituire anche un punto di riferimento unitario per le iniziative in materia della Regione Toscana.

In un secondo momento è entrata nel CIRPAC anche l'Università per stranieri di Perugia. L'attuale Direttore è la prof.ssa Giovanna Ceccatelli Guerrieri dell'Università di Firenze. Su indicazione del CISP fanno parte del Consiglio direttivo di questo Consorzio i colleghi Fabio Tarini e Gianluca Brunori. Nel corso del periodo preso in esame gli organi del Centro non risultano essere stati convocati, e anche le attività sembrano in qualche modo essersi esaurite. L'Università di Firenze mantiene attivo solo un *curriculum* (operazioni di pace) del Corso di laurea in "Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Gestione dei conflitti" (classe L-37); l'Università di Siena propone solo alcuni Corsi di formazione sul *counselling* relazionale, il S. Anna mantiene le proprie attività - per le quali non sembra in realtà interessata ad un effettivo coordinamento -, e non risulta che l'Università per stranieri di Perugia sia stata in grado di portare a termine il tentativo di costituzione di un dottorato su "Pace e sviluppo".

Anche in relazione a questo panorama il CISP appare ulteriormente stimolato a proseguire e sviluppare le proprie attività, per quanto possibile rendendosi protagonista di un lavoro di rete capace di incrementare la sensibilità per la crescita degli studi per la pace di livello accademico, tanto in sede locale, che nazionale ed internazionale.

ALLEGATO 1.

Quadro sintetico dei progetti attivi presso il Cisp, a.a. 2009/2010

Titolo	Attività	Partner	Stato	Ruolo CISP
Convenzione società della salute Referente: E. Pellecchia	CISP	CISP Comune di Pisa	In fase di rinnovo	Soggetto attuatore
Bambini soldato - SCREAM Referente: E. Pellecchia	Progetto SCREAM/interventi nelle scuole	CISP Provincia di Pisa Scuole	Attivo	Soggetto attuatore
Cittadinanza attiva tra identità e multiculturalismo Referente: E. Pellecchia	Formazione ai docenti	CISP Ist. "Gamerra" Riglione	Attivo	Soggetto attuatore
Rete comunale associazione per la pace /laboratorio per la pace Referente: E. Pellecchia	Coordinamento comunale iniziative per la pace (ass. Chiofalo)	CISP associazioni del territorio attive nel campo della pace	Attivo	Partner
Educazione alla legalità nelle scuole Pisa Referente: P. Consorti	A) Di collaborare per programmare l'attività di educazione alla legalità all' interno delle istituzioni scolastiche con il coordinamento del Comune di concerto con la Prefettura di Pisa che coordina le Forze dell' ordine; B)di mettere a disposizione le rispettive competenze C) di rafforzare collaborazione fra il sistema istituzionale statale, ,locale e il mondo della scuola . C)di costituire per un gruppo di coordinamento tecnico formato E)riunire ,almeno tre volte l'anno , un "tavolo di lavoro " E)di favorire la partecipazione attività degli alunni e delle alunne alle celebrazioni e manifestazioni legate al lavori e alla memoria nel corso dell'anno	Ufficio scolastico provinciale, Direzioni scolastiche dei 7 istituti comprensivi del comune di Pisa , Questura di Pisa, Comando provinciale Carabinieri , Comando provinciale polizia stradale , comando provinciale Guardia di Finanzia , consiglio dell' ordine degli avvocati di Pisa , Società della salute, Dipartimento di Diritto pubblico dell' università di Pisa , centro per i Diritti umani dell' Università di Pisa , C.I.S.P. Dell' università Di Pisa , international Research la bora tory on conflict, Development and Global politics CDG La Bora tory	Attivo	Partner

		on conflict, Development and global Politics CDG laboratory Della SUPERIORE SAN'ANNA e WISS- WELFARE INNOVAZIONE SERVIZI E SVILUPPO DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT' ANNA.		
Progetto fondazione Kennedy Referente: P. Consorti/I. Possenti/F. Favilli	Giornata formativa sui diritti umani, Progetto monitoraggio attività interculturali nelle scuole della Regione	CISP Università di Pisa, Comune di Pisa Provincia di Pisa Regione Toscana UNICRI	Attivo	Soggetto attuatore
Progetto diversamente ricchi – Le dimensioni territoriali della povertà Referente: Ljuba Tagliasacchi – Andrea Fineschi	Studio e confronto sui dati della marginalità ed emergenza abitativa dell'Osservatorio Politiche sociali della Provincia di Pisa, Caritas, Società della Salute, Centro per l'impiego della Provincia di Pisa	Asl 5 pisa , coop il simbolo cisp	Attivo	Partner
Progetto CSSMT Referente: Andrea Fineschi	Studio del tessuto cooperativo della Cooperativa Trasporti Pratese e supporto alle attività formative di Selefor nell'ambito dei finanziamenti Fon COOP.	Selefor, CAP	Attivo	Partner
Progetto RAMI Referente: Ljuba Tagliasacchi – Andrea Fineschi	Studio del problema della prostituzione in alcune frazioni del Comune di San Giuliano Terme	Coop. Sociale Il Cerchio	Attivo	Partner
Educazione interculturale/settimana interculturalità Referente: Staff Master Ge.co.	interventi di formazione nelle scuole/proiezioni cortometraggi	CISP Provincia di Pisa Comune di Pisa, scuole	Attivo	Partner

Convenzione Provincia di Pisa Referente: E. Pellecchia	Centro Documentazione globalizzazione	CISP Provincia di Pisa	In fase di rinegoziazione	Soggetto attuatore
Convenzione Comune di Pisa - ricerca cooperazione Referente: G. Gallo	Ricerca condotta dal CISP sui soggetti operanti nel territorio del comune di Pisa impegnati in attività di cooperazione allo sviluppo, promozionale e tutela della pace e della integrazione interculturale.	CISP Comune di Pisa	Concluso	Soggetto attuatore
Progetto homeless Referente: F. Tarini, L. Lecchini	Indagine statistico –sociale sul Quartiere Porta a Mare (Pisa)	Società della salute Pisana Cooperativa sociale “il simbolo” Cooperativa sociale “il Cerchio” Cooperativa sociale “il Melograno” CISP	Concluso e riproposto sul territorio	Soggetto attuatore
Mediazione Societaria Referente: M.Zumpano	Corsi di formazione sulla Mediazione Societaria	CISP Vari, CCIAA	Attivo periodicamente	Soggetto attuatore
Progetto di ricerca servizio civile regione toscana Referente: CISSC /F. Dal Canto	Ricerca sullo stato del servizio civile nella regione Toscana	CISP Regione Toscana Consorzio CRESCIT	Attivo	Soggetto attuatore
Ricerca APG XXIII Referente: CISSC/F. Croce	Ricognizione normativa a livello europeo in materia di servizio civile e relativa analisi	CISP Associazione Papa Giovanni XXIII	Attivo	Soggetto attuatore

Progetti servizio civile Referente: CISSC/E. Zuccaro	Progetto biblioteche e progetto per disabili.	CISP Associazione Aspax Infolab	Approvato solo il secondo	Soggetto attuatore
Progetto Youth leaders Referente: E. Zuccaro	Corsi di perfezionamento in “diffusione della cultura di pace e sostenibilità Cooperazione Mediterranea	CISP Presidenza del consiglio dei Ministri dipartimento della Gioventù	In fase di rinegoziazione	Soggetto attuatore
ENPI CBCMED Referente: M.Vernassa	Proseguimento progetto Youth leaders	Italia (vari partner) Libano Egitto Cipro Palestina Spagna Grecia	Presentato non approvato	partner
Progetto LAONF Referente: F. Tarini	IRAQ “Sostegno alla rete nonviolenta irachena LAONF Per la promozione di Diritti umani e riconciliazione interna”	ARCI Comitato Regionale toscano centro Gandhi Centro interdip. Scienze per la pace (Univ.di Pisa) Comune di Firenze Comune di Pisa Comune di Pontedera Istituzione centro Nord sud Progetto sviluppo CGIL Toscana Provincia di Firenze Tavola della pace e della Cooperazione Tavolo per la pace val Di Cecina Unione dei Comuni della Valdera Un ponte per (comitato Di Pisa)	Attivo	partner
Progetto dinamiche sociali e territorio rurale Referente: G. Brunori	Ricerca su: “ La conoscenza delle dinamiche sociali e le nuove questioni per il futuro delle campagne toscane:un ‘ indagine sperimentale per la provincia di Pisa”	CISP Fac. Agraria, Fac. Veterinaria Lab. Sismondi Arsia	Attivo.	partner

Towards a Multipolar World Context and Challenges for Europe Referente: G. Brunori	Interazioni e interdipendenze tra le regioni del mondo e le loro implicazioni	Svezia Ungheria Francia Italia (CISP, dip – agraria) Austria Uk	Presentato non approvato	partner
Bando Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale Referente: E. Zuccaro	Progetto rifiuti: 3R e 3S per ridurre i conflitti e aumentare partecipazione	Dip. Impresa mercato (scienze politiche) CISP Provincia di Pisa Comune san Giuliano terme Società della Salute	Presentato non approvato	partner
Bando Ricerca e innovazione in campo territoriale e Ambientale Referente: F. Fineschi	Progetto Housing sociale – Valore dell’ Habitat e delle strutture per la salute.	CISP Dip ing. civile università di Pisa Azienda Ospedaliero – universitaria A. Meyer- ospedale pediatrico di Firenze.	Presentato non approvato	Soggetto attuatore
Bando fondazione cassa risparmio Lucca Referente: P. Consorti	I Diritti nel Diritto per i diversamenti abili	CISP Università di Pisa, Comune di Lucca Provincia di Lucca.	Presentato non approvato	Soggetto attuatore
Bando fondazione cassa risparmio Lucca Referente: P. Consorti	I Diritti oltre le sbarre	CISP Università di Pisa, Comune di Lucca Provincia di Lucca Regione Toscana	Presentato non approvato	Soggetto attuatore
Fondazione cassa di risparmio di Livorno Referente: E. Zuccaro	Analisi del rapporto tra energia e territorio	CISP Comune di Livorno e provincia di Livorno	Presentato non approvato	Soggetto attuatore

Fondazione Monte di Lucca Referente: E. Zuccaro	Progetto “Analisi del rapporto tra fondazioni Bancarie e globalizzazione”	CISP	Presentato	Soggetto attuatore
Bando PAR FAS REGIONE TOSCANA Linea di Azione 1.1.a.3 Ambito disciplinare: Interdisciplinare: diritto, economia, scienze sociali, informatica Referente: E.Zuccaro	Progetto “Dal welfare state alla welfare society”	CISP, CNR, ANPAS, UNICRI, Società della salute	Presentato non approvato	Soggetto attuatore
Marie Curie Initial Training Networks (ITN) Call: FP7-PEOPLE-2011-ITN Referente: G. Brunori-E.Zuccaro	Sustainable Approaches to Flooding in Europe (SAFE) ITN	University College Dublin University of Pisa Wageningen University Industry/SMEs:Hydro & Mateo (Germany) Brady Shipman Martin (Ireland) Akvaplan Niva (Norway) Public bodies: UK Environment Agency WetterskipFryslan (Netherlands) Environmental Protection Agency (Ireland) (Associate Partner)	In fase di presentazione	Partner
FP7-SSH-2011.4.1-2 Socio-Economic Science and the Humanities Referente: G. Brunori-E.Zuccaro	Linking rural Agriculture Needs and Development with Urban Water Services (LAND-USE)	Coordinator Karlsruhe Institute of Technology (KIT-U), Karlsruhe / Germany Institute of Regional Science, Institute of Urban and Regional Planning University of Pisa (UP-I), Pisa / Italy Dipartimento di Agronomia e gestione dell'agroecosistema (DAGA) Laboratory of rural studies 'Sismondi', University of Pisa (UP-I), Pisa/Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace Université Gaston Berger (UGB), Saint Louis / Senegal Université Abdou Moumouni (UAM), Niamey / Niger Faculté des Lettres et Science Humaines Département de Géographie Département de Sociologie	In fase di presentazione	Partner

		Ethiopian Economic Association / Ethiopian Economic Policy Research Institute (EEA / EEPRI), Addis Ababa / Ethiopia Makerere University (MU), Kampala / Uganda University of Nairobi (UN), Nairobi / Kenya University of Pretoria (UP-RSA), Pretoria / Republic of South Africa Centre Régional pour l'Eau Portable et l'Assinissement à faible coût (CREPA), Ouagadougou / Burkina Faso		
--	--	--	--	--

ALLEGATO 2

Elenco patrocini ricevuti/accordati a.a. 2009/2010

Ricevuti:

Ente	Iniziativa
Provincia di Arezzo	Corso di perfezionamento “Tutela dei diritti dei migranti”
Provincia di Massa -Carrara	Corso di perfezionamento “Tutela dei diritti dei migranti”
Regione Toscana	Corso di perfezionamento “Mediazione familiare”
Provincia di Arezzo	Corso di perfezionamento “Mediazione familiare”
Provincia di Livorno	Corso di perfezionamento “Mediazione familiare
Provincia di Lucca	Corso di perfezionamento “Mediazione familiare
Comune di Pisa	Corso di perfezionamento “Mediazione familiare

Accordati:

Ente	Iniziativa a cui il CISP ha concesso il patrocinio
Un ponte per ...	Progetto “Sostegno a LAONF, rete nonviolenta irachena per la promozione diritti umani e riconciliazione interna”
ARCI Solidarietà Livorno	Progetto “Uscire dai margini. La partecipazione giovanile come strumento di promozione della pace”
CESUE Centro Studi Documentazione e Formazione sull’Unione Europea	Progetto “Costruire la pace: una nostra responsabilità”
Associazione Sentieri Colorati – teens for unity”	Progetto “ coloriAMO la città: forti senza violenza”
Società Scientifica Logopedisti Italiani	III Meeting Scientifico di Logopedia
Assopace, punto Pisa	Presentazione delle attività dell’Associazione
Consiglio Scientifico USPID	Settimana “Scienza e pace”